

## **C - ORGANIZZAZIONE E RISORSE PROFESSIONALE**

### **6. L'autovalutazione**

Dopo un lungo percorso il Consiglio dei Ministri ha approvato su proposta del Ministro dell'istruzione, università e ricerca in via definitiva il **Regolamento** che istituisce e disciplina il Sistema Nazionale di Valutazione delle scuole pubbliche.

Il procedimento di valutazione si snoda in più fasi che incrociano i dati della valutazione interna con quella esterna.

L'autovalutazione d'istituto serve a rendicontare pubblicamente i risultati del processo e ridefinire i piani per il prosieguo delle attività.

Per l'attuazione di quanto previsto nel Regolamento sarà necessario approntare gli strumenti di rilevazione dati.

Gli strumenti attualmente in uso nel nostro Istituto sono:

- Prove standardizzate INVALSI;
- Prove di ingresso classi I e III;
- Controllo in itinere degli apprendimenti degli alunni;
- Controllo finale degli apprendimenti mediante scrutini quadrimestrali;

Da questo anno scolastico l'Istituto si doterà di strumenti per monitorare e valutare alcune attività:

- Questionario gradimento attività scolastiche ed extra scolastiche per allievi;
- Questionario gradimento per corsi di aggiornamento per docenti e personale ATA;
- Monitoraggio corsi di recupero ed esiti;
- Valutazione libri di testo per docenti.

Con riferimento alla più recente normativa:

- **DPR 28 marzo 2013, n. 80** - Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione.
- **Alla Direttiva 11/2014** - Priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione

l'Istituto istituisce un'**Unità Interna per l'Autovalutazione**

**L'Unità lavorerà sulle seguenti priorità :**

1. Dispersione scolastica ed insuccesso scolastico
2. Acquisizione delle competenze di base rispetto alle condizioni di partenza
3. Valutazione degli esiti dell'azione dell'Istituto rilevata sulla base dei risultati a distanza ( Risultati percorsi di studi successivi, inserimento nel mondo del lavoro)
4. Funzionalità dell'organizzazione scolastica in relazione al POF

**La finalità** è quella del miglioramento dell'Offerta formativa

**Le azioni utilizzeranno** indicatori su dati quantitativi e qualitativi

L'autovalutazione d'istituto serve a rendicontare pubblicamente i risultati del processo e ridefinire i piani per il prosieguo delle attività. L'attuazione di processi di monitoraggio è di competenza della Funzione strumentale e dell'Unità preposta attraverso la costruzione e l'adozione di strumenti e modelli adeguati, il confronto costante con i referenti dei progetti e con i coordinatori dei consigli di classe per la valutazione degli esiti delle attività svolte, la rielaborazione dei dati raccolti, la sistematica osservazione delle criticità e dei bisogni e l'elaborazione delle relative proposte di miglioramento da proporre al Collegio dei docenti.

I processi di autoanalisi/valutazione sono una risorsa essenziale per lo sviluppo qualitativo dell'offerta formativa tramite l'introduzione di concetti di riflessione e analisi delle prassi; essi favoriscono la crescita professionale dei docenti e lo sviluppo organizzativo della scuola.

Il procedimento di valutazione si snoda in più fasi che incrociano i dati della valutazione interna con quella esterna.

Per l'attuazione di quanto previsto nel Regolamento sarà necessario approntare gli strumenti di rilevazione dati.

Gli strumenti attualmente in uso nel nostro Istituto sono:

- Prove standardizzate INVALSI;
- Prove di ingresso classi I e III;
- Controllo in itinere degli apprendimenti degli alunni;
- Controllo finale degli apprendimenti mediante scrutini quadrimestrali;

Da questo anno scolastico l'Istituto si doterà di strumenti per monitorare e valutare alcune attività:

- Questionario gradimento attività scolastiche ed extra scolastiche per allievi;
- Questionario gradimento per corsi di aggiornamento per docenti e personale ATA;
- Monitoraggio corsi di recupero ed esiti;
- Valutazione libri di testo per docenti.

Grande peso viene attualmente attribuito alle informazioni relative a:

- stato di avanzamento dei programmi,
- raggiungimento degli obiettivi didattico-educativi,
- attuazione di interventi di recupero/ approfondimento,
- dati delle iscrizioni, abbandoni, trasferimenti, assenze,
- soddisfazione espressa da studenti, famiglie, docenti e personale ATA attraverso questionari somministrati annualmente,
- risultati delle attività di aggiornamento,
- analisi delle azioni di miglioramento effettuate, dei nuovi servizi offerti o delle modifiche apportate,
- confronto con scuole impegnate in attività di rete con l'Istituto.

Altra rilevante fonte di informazioni si è rivelata l'indagine periodica effettuata tra gli ex-studenti dell'I.I.S. di Cotronei : la ricerca fornisce importanti indicazioni sia per quanto riguarda la verifica della validità dell'offerta formativa erogata, sia per quanto riguarda la coerenza tra studi effettuati e ambito lavorativo di occupazione o indirizzo universitario scelto. Monitoraggio, autovalutazione e valutazione riguarderanno tutte le componenti della scuola: didattiche, organizzative e gestionali nonché gli enti e i soggetti collaboratori.

Il piano delle attività di valutazione e autovalutazione viene approvato dal Collegio dei docenti all'inizio di ogni anno scolastico sulla base delle proposte di miglioramento presentate in sede di relazione finale delle attività dell'anno scolastico precedente.